

La PEC si adegua agli standard europei

La Guida Informativa
per i clienti Aruba Enterprise



Indice

- [Scenario](#)
- [Timeline](#)
- [I sistemi di riconoscimento](#)
- [Verifica in 2 passaggi](#)
- [Cosa cambia per i tuoi utenti](#)
- [La PEC si adegua agli standard europei](#)
- [Le comunicazioni per i tuoi utenti](#)
- [Campagna di adeguamento](#)
- [Risorse utili](#)
- [Contatti](#)

Scenario

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Scenario

La Posta Elettronica Certificata (PEC) si appresta a compiere un passo evolutivo importante: divenire conforme al regolamento **eIDAS** (electronic IDentification Authentication and Signature) ed **interoperabile a livello europeo**, secondo quanto definito dall'**ETSI** (European Telecommunications Standards Institute), l'organismo internazionale che si occupa di stabilire gli standard tecnici nel settore delle telecomunicazioni.

Il regolamento **eIDAS** reca proprio le condizioni per garantire interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni a livello europeo, incrementando la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici e delle transazioni di e-commerce.

Presto quindi la Posta Elettronica Certificata sarà in grado di rispondere ai criteri del Regolamento eIDAS.

La conformità a tale regolamento diventerà, in futuro, un **requisito necessario** per continuare ad inviare messaggi certificati, che **dovranno avere valenza estendibile in tutta Europa**.

La PEC, nata e cresciuta in Italia, si prepara così a diventare uno **strumento di comunicazione comunitario**, con **valore legale riconosciuto in tutti gli stati europei**.

Aruba si è attivata per essere compliant con la normativa, conforme con quanto previsto dal regolamento eIDAS e allo standard REM (Registered Electronic Mail), in questo documento troverai **indicazioni utili per aiutare i tuoi clienti nel processo di adeguamento**.

La PEC e sue caratteristiche

La PEC è un sistema che consente l'invio di messaggi email conferendo **valore legale al processo di consegna dei messaggi**, fornendo al mittente la documentazione elettronica (ricevute) attestante l'invio e la consegna di documenti informatici.

Per legge un messaggio di PEC ha la **stessa validità di una raccomandata con ricevuta di ritorno**.



Cosa certifica la PEC

L'avvenuto invio di un documento informatico da parte del mittente

L'avvenuta ricezione dello stesso documento da parte del destinatario

I riferimenti temporali della trasmissione

L'attuale servizio PEC **non certifica l'identità certa** di mittente e destinatario

La normativa Europea e l'evoluzione verso la PEC valida in Europa

- **La PEC è un servizio di recapito certificato eIDAS:** soddisfa i requisiti previsti dal Regolamento eIDAS per il servizio elettronico di recapito certificato (SERC) , ma non soddisfa i requisiti previsti per il servizio elettronico di recapito certificato qualificato (SERCQ)
- Il Regolamento eIDAS ha avviato un percorso per l'evoluzione della PEC in chiave europea prevedendo, tra le altre cose, la conferma dell'identità e il riconoscimento del titolare della PEC. **La PEC quindi diventerà presto un sistema di recapito certificato qualificato utilizzabile in Europa** e questo traguardo consentirà a tutti gli utenti di utilizzare tale sistema nelle comunicazioni con la PA o per quelle verso utenti, enti ed imprese europee, mantenendo il valore legale e la sicurezza che da sempre contraddistinguono la PEC.
- **La strada tracciata verso una PEC valida in Europa:** Aruba partecipa, insieme ai gestori PEC e a UNINFO, al gruppo di lavoro che fornisce consulenza tecnica ad AgID per l'aggiornamento del servizio PEC ai requisiti eIDAS del SERCQ .

I **SERCQ** godono di alcune forme di presunzione legale sui dati inviati e ricevuti:

- presunzione di integrità dei dati,
- presunzione dell'invio di tali dati da parte del mittente identificato,
- e della loro ricezione da parte del destinatario identificato,
- presunzione di accuratezza della data e dell'ora dell'invio e della ricezione.

Col supporto del gruppo di lavoro, AgID ha pubblicato il documento **“REM SERVICES – Criteri di adozione degli standard ETSI – Policy IT 1.1”** ulteriore tassello nel passaggio dalla PEC al recapito certificato qualificato conforme ad eIDAS, e quindi interoperabile a livello europeo.

La PEC adeguata agli standard europei

Per il passaggio dall'attuale PEC alla PEC valida in Europa è quindi **indispensabile il riconoscimento certo dell'utente titolare** della/e casella/e PEC e l'**attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA)**



Riconoscimento utente titolare



Autenticazione a 2 fattori

Una volta effettuato il riconoscimento ed attivato la verifica in 2 passaggi, tutti i messaggi inviati dalla casella PEC avranno le caratteristiche tecniche aggiuntive previste dagli standard europei per il servizio di recapito certificato qualificato:

- dati che certificano legalmente la trasmissione dei messaggi conformi agli standard europei;
- intestazioni aggiuntive (header) in tutti i messaggi di posta;
- validazione temporale elettronica qualificata che consente di estendere la validità dei messaggi a 20 anni.

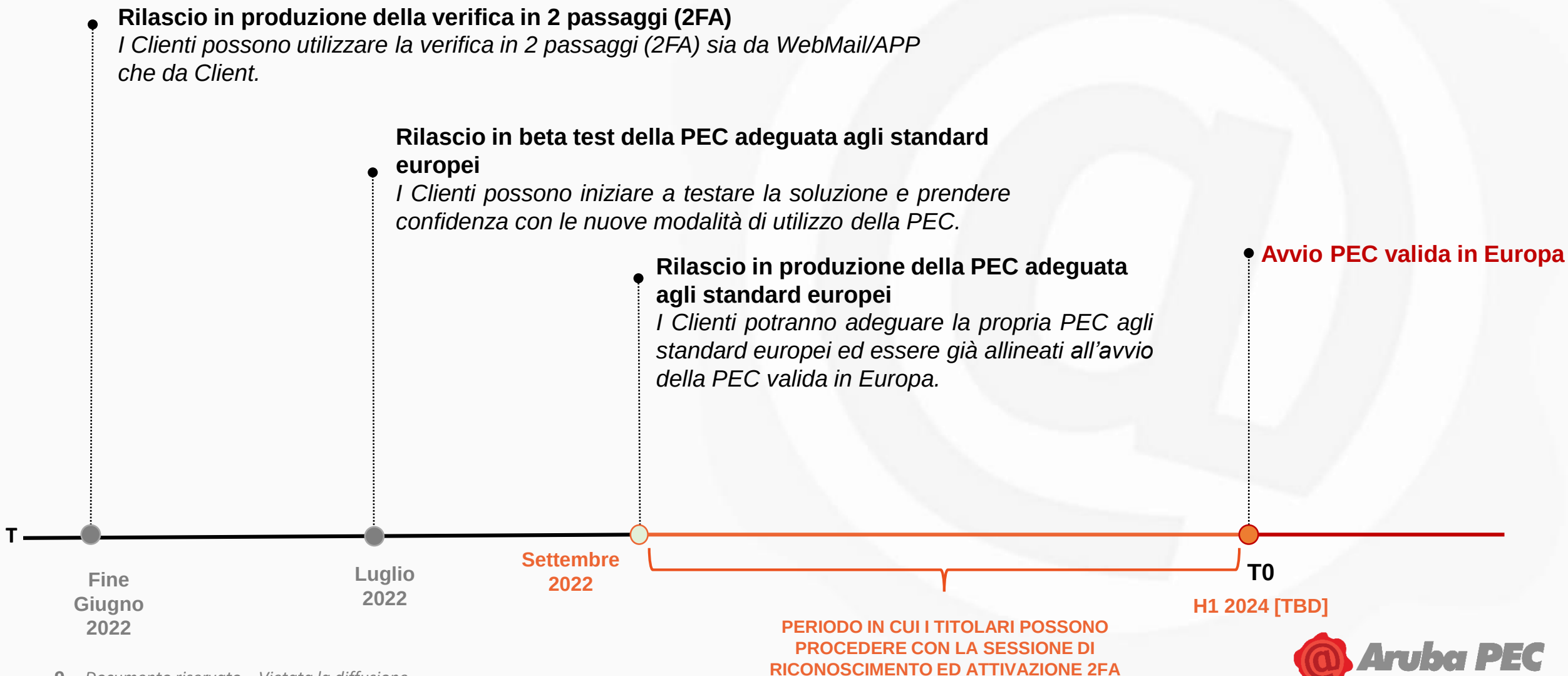
La casella di conseguenza, pur rimanendo pienamente conforme alle regole tecniche della PEC, conterrà tutti gli elementi aggiuntivi previsti per i servizi di **recapito certificato qualificato** definiti dell'ETSI (organismo europeo che stabilisce gli standard tecnici in ambito delle telecomunicazioni).

Timeline

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Timeline



Cosa succede fra settembre 2022 e H1 2024?

Da settembre 2022 verrà avviata ufficialmente la fase di transizione da PEC a PEC adeguata agli standard europei ed i Clienti potranno adeguare la propria PEC agli standard europei (identificazione certa del Titolare della casella PEC ed attivazione della 2FA) ed essere già allineati all'avvio della PEC valida in Europa.

La fase di transizione terminerà con l'avvio ufficiale della PEC adeguata agli standard europei previsto per il primo semestre del 2024 (*non ancora confermato*).

I sistemi di riconoscimento

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Strategia di adeguamento

Per favorire la transizione dell'utenza dalla situazione attuale (PEC) verso la PEC valida in Europa, in accordo con AgID, Aruba renderà disponibile ai propri Clienti una fase intermedia con lo scopo di permettere di procedere in anticipo, rispetto l'avvio della PEC valida in Europa, con la sessione di riconoscimento titolare e con l'attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA) ed essere così già allineati alla PEC valida in Europa.

In questa fase di transizione saranno quindi aggiunti degli add-on alla PEC che la rendono adeguata ai nuovi standard europei, pur rimanendo all'interno delle regole della PEC.

Questo garantisce la completa validità legale delle comunicazioni inviate e ricevute durante la fase di transizione.

I VANTAGGI

- Distribuire nel tempo i riconoscimenti **riducendo picchi nella conversione** che potrebbero **impattare negativamente** sugli utenti.
- Garantire la **compatibilità con il servizio PEC** e allo stesso tempo permettere un **rapido adeguamento alla PEC valida in Europa**

DIFFERENZE PRINCIPALI PER L'UTENTE

Maggiore sicurezza, per poter convertire un'utenza PEC ed allinearla alla PEC valida in Europa, **con il riconoscimento del titolare del servizio** (es. tramite SPID, Firma Digitale, ecc). Una volta convertito, **l'accesso alla propria PEC sarà consentito solo tramite modalità L2 o superiori** (es. autenticazione a 2 fattori). L'utente potrà comunque in qualsiasi momento scegliere di disabilitare la 2FA per l'accesso alla propria casella.

Strategia di adeguamento | Approccio e metodi di riconoscimento previsti

Per la sessione di Riconoscimento Utente, Aruba mette a disposizione dei propri Clienti diversi canali:



Nella fase di transizione dalla PEC alla PEC valida in Europa sarà di fondamentale importanza la collaborazione attiva dei Partner nel sensibilizzare i propri clienti finali a procedere da subito con il riconoscimento certo e l'attivazione della verifica in due passaggi.

Riconoscimento Titolare

Come anticipato, l'attuale PEC certifica l'integrità, l'ora dell'avvenuto invio e la corretta ricezione di un messaggio di posta elettronica certificata.

In sostanza ora si garantisce solo il contenuto e data/ora di invio di un messaggio PEC, ma non mittente o destinatario.

Attraverso una **semplice** procedura di riconoscimento la casella potrà certificare anche il riconoscimento certo del titolare

La conferma dell'identità, eseguita insieme all'attivazione della verifica in due passaggi, rende la PEC adeguata agli standard europei di comunicazione qualificata.

L'identificazione certa è richiesta ai Titolari (Persona Fisica o Rappresentante Legale della Persona Giuridica) di caselle PEC.

L'identificazione Titolare è uno step **obbligatorio** per il passaggio per rendere la PEC valida in Europa, oltre all'attivazione della verifica in 2 passaggi, ed è quindi necessaria sia per adeguare tutte le attuali caselle PEC di cui si è appunto il Titolare, sia in futuro per attivare nuove caselle PEC valide anche per l'Europa.

Riconoscimento Titolare

Per i *Rappresentanti Legali* di Persone Giuridiche, oltre all'identificazione certa verrà accertata anche la nomina a svolgere i poteri di rappresentanza per la specifica Persona Giuridica di cui si è rappresentante.

Il processo di verifica dei poteri di rappresentanza prevede un controllo **automatizzato e trasparente** all'Utente da parte di Aruba su fonti esterne (es. Camera di Commercio).

In caso di esito negativo delle verifiche l'Utente sarà invitato a dare evidenza dei propri poteri di rappresentanza fornendo ad Aruba, tramite le metodologie previste, la documentazione attestante i poteri.

La documentazione in originale accettata da Aruba è la seguente:

- ❑ Per Azienda: **Visura Camerale**
- ❑ Per *Pubblica Amministrazione*: **Atto di nomina**
- ❑ Per *Fondazioni/Associazioni/Enti*: **Estratto aggiornato R.U.N.T.S. o Estratto del Registro delle persone giuridiche** istituito presso la Prefettura, oppure **Verbale Assembleare** in cui il soggetto viene espressamente e specificatamente autorizzato a richiedere PEC valide in Europa e ad eseguire il riconoscimento in qualità di legale rappresentante.

Riconoscimento Titolare | cosa è necessario

Per poter procedere con la sessione di riconoscimento, attraverso le diverse modalità disponibili, l'Utente Titolare dovrà essere in possesso di:

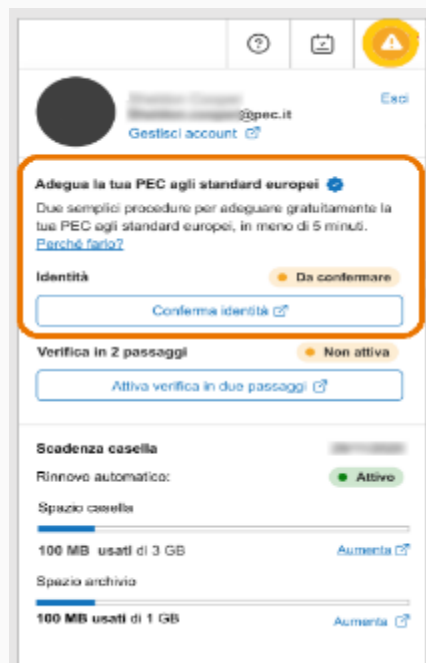
- Casella PEC e relativa password.
- Uno di questi strumenti di identificazione, a seconda del metodo di riconoscimento scelto:
 - **SPID di Livello 2** (Aruba ID o di qualunque altro gestore) con credenziali di accesso.
 - **Firma Digitale** (Firma Digitale Aruba o di qualunque altro gestore) con PIN e dispositivo di firma collegato al computer.
 - **Firma Remota** (Firma Digitale Remota Aruba o di qualunque altro gestore) con credenziali e codice OTP.
 - **CIE** (Carta di Identità Elettronica) con PIN della carta e lettore NFC contactless collegato al computer.
 - **TS-CNS** (Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi attiva) con PIN rilasciato in fase di attivazione e lettore compatibile collegato al computer.
 - **Webcam** in caso di riconoscimento tramite webcam è necessario un sistema audio/video funzionante.
- Telefono cellulare*
- Documento d'identità in corso di validità*
- Codice Fiscale*
- In caso di Rappresentante Legale di Persona Giuridica la documentazione originale attestante i poteri di rappresentanza**

** Previsto solo per alcuni metodi di riconoscimento*

*** Previsto solo in caso di esito negativo delle verifiche svolte da Aruba sui poteri di rappresentanza*

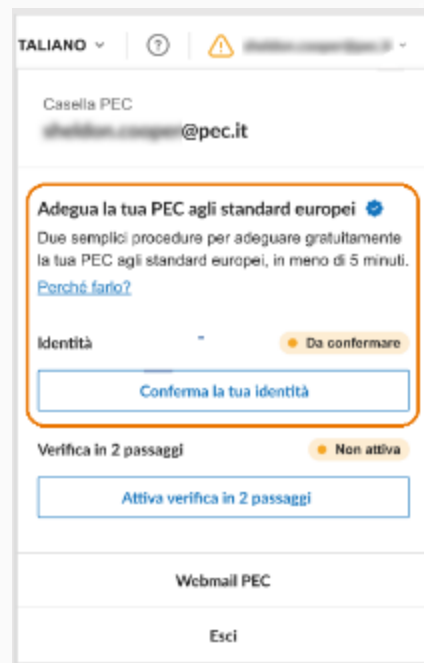
Riconoscimento Titolare | come procedere

La conferma dell'identità è semplice e può essere eseguita attraverso uno dei seguenti punti di accesso:



WebMail PEC

Più utilizzata



Gestione Account



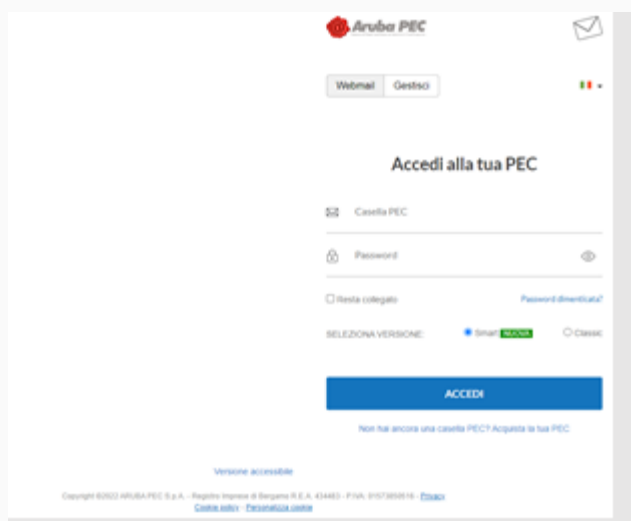
APP Aruba PEC

Da qualunque dei punti di accesso precedentemente indicati venga cliccato il pulsante per la conferma dell'identità, si viene reindirizzati al portale dedicato.

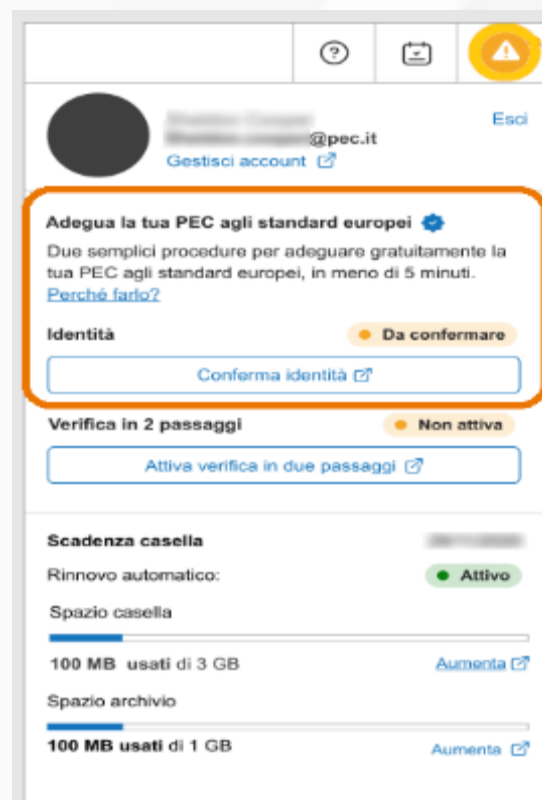
Si ribadisce l'importanza della collaborazione attiva dei Clienti e Partner nel sensibilizzare la propria utenza PEC a procedere con la sessione di riconoscimento.

Riconoscimento Titolare | come procedere

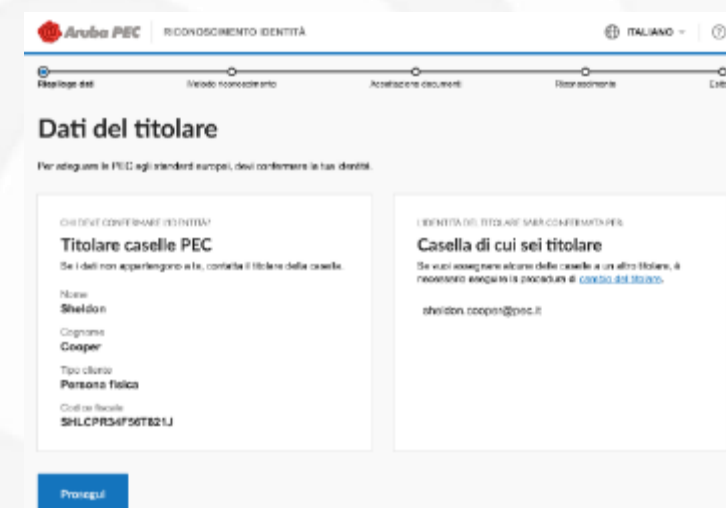
Di seguito si riporta un esempio del processo di riconoscimento accedendo da **WebMail PEC** ed utilizzando come metodo di riconoscimento **SPID**.



- 1 L'utente Titolare accede alla propria casella PEC con le relative credenziali.



- 2 Da Menu Utente seleziona «Conferma Identità».

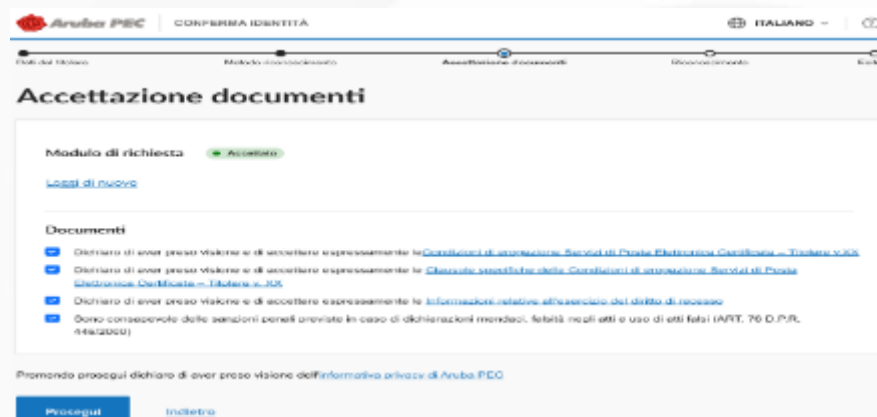


- 3 Si apre il portale di riconoscimento e nella sezione *Dati del titolare* vengono mostrati i dati di chi deve confermare l'identità e la casella (o le caselle) per le quali sarà confermata.

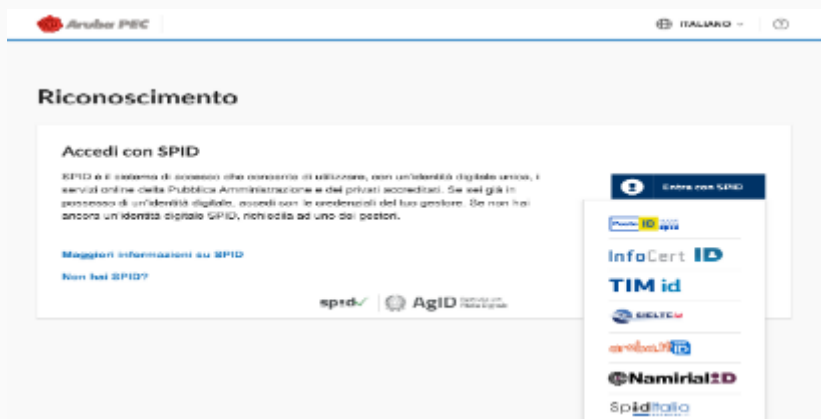
Riconoscimento Titolare | come procedere



- 4 L'Utente seleziona il metodo di riconoscimento preferito* (SPID in questo caso).



- 5 All'utente viene chiesto di accettare il Modulo di Richiesta e le Condizioni Generali di Contratto.



- 6 All'utente viene chiesto di effettuare l'accesso tramite le proprie credenziali **SPID L2**.



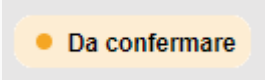
- 7 Riconoscimento terminato; il sistema notifica che l'identità è stata confermata**

* cliccando il link **Altri metodi per confermare l'identità** è possibile selezionare un metodo alternativo.

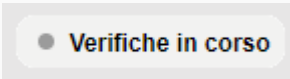
** Se il soggetto che esegue il riconoscimento è il legale rappresentante di un' Azienda occorre attendere le verifiche automatiche sui poteri di rappresentanza prima della conferma dell'identità.

Riconoscimento Titolare | stati del processo di riconoscimento

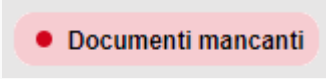
Di seguito si riporta l'elenco degli stati in cui può trovarsi il processo di riconoscimento:

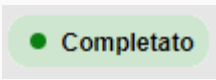
quando il riconoscimento non è stato eseguito.

quando il riconoscimento è in lavorazione.

quando la documentazione risulta non corretta o incompleta.

quando il riconoscimento è stato eseguito correttamente.

Riconoscimento Titolare | modalità Sportello territoriale

La procedura di riconoscimento presso uno Sportello territoriale autorizzato prevede 2 modalità per l'avvio del processo:

- **ONLINE** - questa fase consente di avviare la pratica di richiesta, di verificare preventivamente che la richiesta stessa pervenga dal legale rappresentante dell'organizzazione (in caso di casella associata a persona giuridica), di pre-validare confermare alcuni dati, snellendo la fase a sportello, nonché di anticipare l'inserimento di altri dati integrativi necessari (es. riferimenti del documento d'identità). **N.B. La conclusione della sessione di riconoscimento avverrà sempre e comunque di persona, presso lo sportello scelto a piacere dall'utente, tra quelli autorizzati.**
- Direttamente **DA TERRITORIO** - in questa fase si realizza l'attività di riconoscimento (di persona) a sportello dell'utente. Il Titolare dopo aver effettuato la procedura di validazione dell'identità in presenza dell'operatore, conferma e sottoscrive elettronicamente la contrattualistica.



Verifica in 2 passaggi

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Verifica in 2 passaggi

La verifica in 2 passaggi (conosciuta anche semplicemente come 2FA) è un **livello di sicurezza aggiuntivo** nel processo di autenticazione dell'account, volto a tutelare ulteriormente la casella PEC dagli accessi non autorizzati attraverso un secondo passaggio.

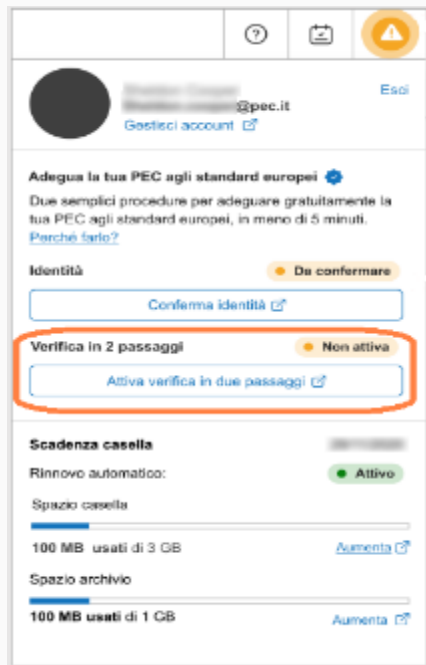
Una volta attivata, l'utente deve utilizzare due diverse forme di autenticazione:

- quella classica, che prevede l'inserimento dell'indirizzo della casella PEC e della password,
- quella aggiuntiva, che prevede una notifica PUSH su APP o l'inserimento di una One Time Password (OTP) per autorizzare l'accesso.

Si ricorda che la verifica in 2 passaggi è, assieme all'identificazione certa dell'utente Titolare, **obbligatoria** per adeguare la casella PEC agli standard europei.

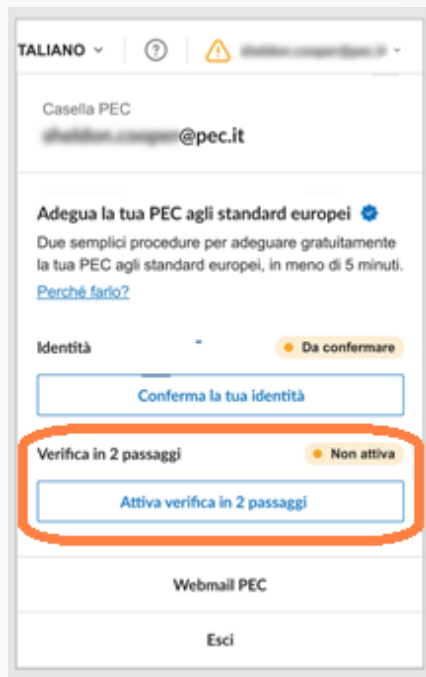
Verifica in 2 passaggi

L'attivazione della verifica in 2 passaggi è semplice e può essere eseguita attraverso uno dei seguenti punti di accesso:



WebMail PEC

Più utilizzata



Gestione Account



APP Aruba PEC

Da qualunque dei punti di accesso precedentemente indicati venga cliccato il pulsante per l'attivazione della verifica in 2 passaggi, si viene reindirizzati al portale dedicato.

Si ribadisce l'importanza della collaborazione attiva dei Clienti e Partner nel sensibilizzare la propria utenza PEC a procedere con l'attivazione della verifica in 2 passaggi.

Verifica in 2 passaggi | i dispositivi OTP di Aruba

Per adeguare le proprie caselle PEC agli standard europei è quindi **indispensabile**, oltre al riconoscimento certo dell'utente titolare della/e casella/e PEC, **l'attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA)**.

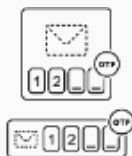
Aruba mette a disposizione dei propri Clienti la seguente modalità di ricezione della One Time Password (OTP):

- ❑ Notifica PUSH su dispositivo Mobile tramite APP *Aruba PEC*



Con la possibilità, nel caso in cui vengano riscontrate problematiche, di utilizzare la modalità:

- ❑ Token OTP via SMS



Si prevede la messa a disposizione di nuove modalità di ricezione della One Time Password (OTP) come:

- ❑ Token OTP display 

- ❑ QR CODE 

Cosa cambia per i tuoi utenti

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Effetti lato utente | Webmail

Soluzione	Impatto	Note
 Webmail	BASSO	Impatto per gli utenti limitato la funzionalità di verifica in 2 passaggi (2FA) è integrata nativamente nella soluzione Webmail e gli strumenti per utilizzare il secondo fattore di autenticazione sono messi a disposizione in modalità PUSH, più eventuale backup
 Multiutenza	BASSO	Impatto per gli utenti limitato all'attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA) per la casella PEC «principale», ogni "multi-utente" dovrà attivare a sua volta la 2FA – soluzione integrata
 Pannello Supervisore	BASSO	Impatto per gli utenti limitato all'attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA) per la casella PEC «delegante» (ovvero supervisionata dal PS), l'accesso al Pannello sarà necessariamente consentito attraverso la 2FA – soluzione integrata

Effetti lato utente | Small Business

Soluzione	Impatto	Note
 Small Business	BASSO	Small Business → Personalizzazione completa (Webmail - Gestione mail - IMAP, POP, SMTP con certificati SSL) la soluzione / opzione non subirà modifiche ad eccezione dell'integrazione con la verifica in 2 passaggi in fase di accesso
 Newsletter	BASSO	Impatto per gli utenti limitato all'attivazione della verifica in 2 passaggi (2FA) per la casella PEC «principale», l'accesso alla Newsletter sarà necessariamente consentito attraverso la 2FA – soluzione integrata
 Conservazione PEC	NESSUNO	Nessun impatto per gli utenti la soluzione non subirà modifiche

Effetti lato utente | Webmail

Soluzione	Impatto	Note
 Uso di client di posta o applicazioni integrate	MEDIO	Impatto per gli utenti medio Nei casi in cui non è possibile l'uso del secondo fattore di autenticazione (2FA), è previsto un processo che prevede l'utilizzo di una password generata automaticamente dal sistema messo a disposizione del Gestore che ha scadenza ogni 90 giorni. Aruba PEC sta lavorando per definire soluzioni finalizzate a semplificare le modalità di integrazione applicativa pur garantendo l'alto livello di sicurezza richiesto.

La PEC si adegua agli standard europei

Come diffondere le informazioni all'interno della tua organizzazione

<< Torna all'indice

Sezione Successiva >>

La PEC si adegua agli standard europei

I MESSAGGI DA CONDIVIDERE AI TUOI UTENTI

- Adegua la tua PEC agli standard europei, **ottieni la spunta blu**
- Conferma la tua identità
- Attiva la verifica in 2 passaggi
- E' veloce e non genera extra-costi

QUALI BENEFICI TRASMETTERE AI TUOI UTENTI

- Conformità agli standard europei di comunicazione qualificata
- Attendibilità del mittente
- Sicurezza
- Riconoscibilità delle PEC conformi agli standard europei



La PEC si adegua agli standard europei

Riconoscimento del titolare e verifica in 2 passaggi rendono la tua PEC conforme agli standard europei

Adegua anche la tua casella PEC agli standard europei di comunicazione qualificata

Bastano meno di 5 minuti per completare due semplici procedure gratuite che consentiranno alla tua PEC di ottenere una serie di vantaggi:

 Attendibilità del mittente Identità del titolare garantita dal processo di riconoscimento	 Sicurezza nell'accesso Protezione maggiore con la verifica in 2 passaggi	 Spunta blu Riconoscimento delle PEC conformi agli standard europei
--	---	---

Accedi alla landing page dedicata

Una semplice procedura per aggiornare la PEC e ottenere la spunta blu di identità verificata



Attendibilità del mittente

Identità del titolare garantita dal processo di riconoscimento



Sicurezza nell'accesso

Protezione maggiore con la verifica in 2 passaggi



Spunta blu

Riconoscimento delle PEC conformi agli standard europei

Due requisiti fondamentali: la garanzia nell'identificazione del titolare della casella e quindi attendibilità di mittente e destinatario e un più elevato livello di sicurezza per l'utilizzo del servizio.



Conferma dell'identità

Il riconoscimento tramite SPID, Firma Digitale, CNS o CIE garantisce l'identificazione certa del titolare.



Verifica in 2 passaggi

Un livello di protezione superiore per l'accesso alla tua casella PEC



Casella PEC adeguata agli standard europei

Nuove caratteristiche per le tue caselle

Una volta che avrai confermato l'identità e attivato la verifica in 2 passaggi, la casella PEC avrà alcune caratteristiche tecniche aggiuntive, previste dagli standard europei per i servizi di recapito certificato qualificato:

- dati che certificano legalmente che i messaggi sono **conformi agli standard europei**;
- **intestazioni aggiuntive** (header) in tutti i messaggi di posta;
- estensione della **validità dei messaggi a 30 anni** (La normativa prevede una validazione temporale elettronica qualificata di almeno 20 anni).

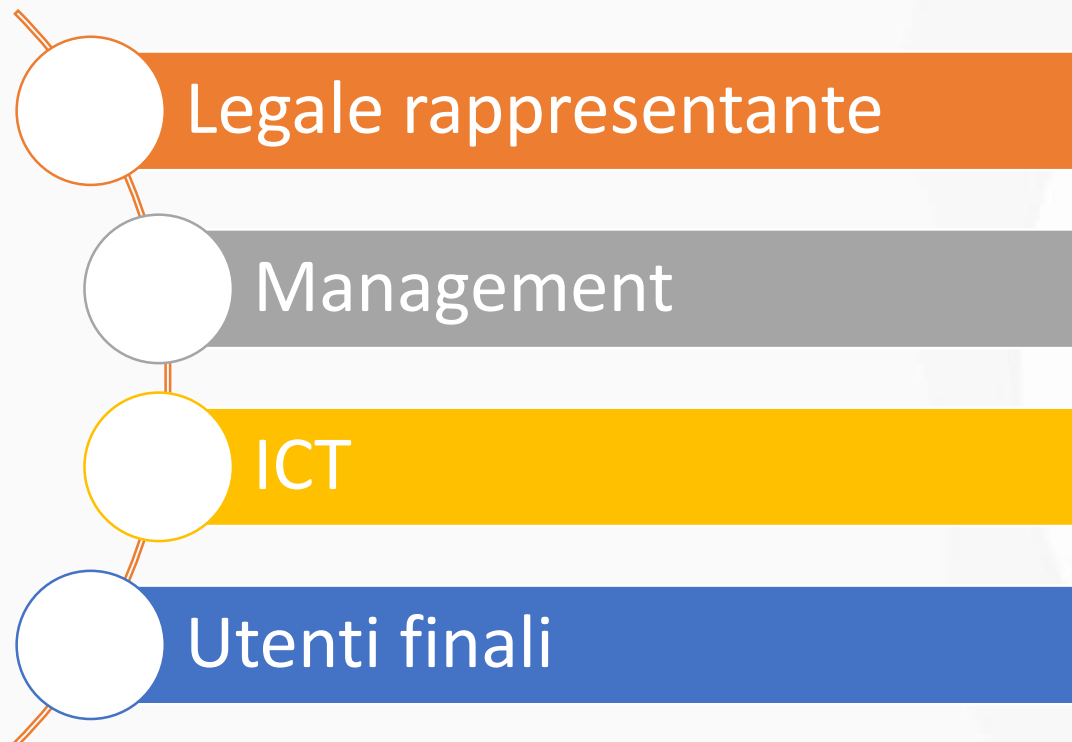
Per renderli riconoscibili, i messaggi inviati da una casella conforme alla normativa europea verranno contrassegnati dalla spunta blu

Le comunicazioni per i tuoi utenti

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

I destinatari delle tue comunicazioni



Favoriamo:

- Il percorso di adeguamento delle caselle PEC conformi agli standard europei
- La diffusione delle informazioni utili a tutti gli stakeholder coinvolti

Comunicazioni per i tuoi utenti

Abbiamo preparato alcuni messaggi di template che puoi inviare ai diversi stakeholder.

TARGET: legale rappresentante, management, ICT

- Comunicazione 1: **I requisiti per l'adeguamento della PEC agli standard europei**
- Comunicazione 2: **Il riconoscimento del titolare PEC**

TARGET: utenti finali

- Comunicazione 1: **Adegua la tua PEC agli standard europei di comunicazione qualificata**
- Comunicazione 2: **L'attivazione della verifica in 2 passaggi**

Target: legale rappresentante, management, ICT

Oggetto: I requisiti per l'adeguamento della PEC agli standard europei

Gentile Collega,

nel 2024 La PEC diventerà interoperabile a livello Europeo ovvero tutti i cittadini dell'Unione potranno utilizzarla grazie all'estensione del suo valore legale a tutti i Paesi membri.

Questo significa che la PEC consentirà di comunicare in modo ancora più sicuro tra cittadini e imprese degli stati membri rendendola, di fatto, valida in tutta Europa.

In questo scenario l'Italia svolgerà il ruolo di apripista: la PEC nata e cresciuta in Italia si prepara a diventare lo strumento di comunicazione comunitario, in grado di rispondere ai criteri del Regolamento eIDAS.

Per fare questo passo decisivo, tuttavia, sono necessari due ulteriori requisiti che aggiungono nuove caratteristiche di valore alla PEC:

- L'attivazione della verifica in 2 passaggi sulle caselle, che aggiungerà un ulteriore livello di protezione
- La conferma dell'identità del titolare tramite il riconoscimento con uno dei metodi disponibili.

Per quanto riguarda la verifica in 2 passaggi, oltre a username e password, per accedere alla casella verrà richiesta una specifica autorizzazione sul dispositivo del possessore. L'autorizzazione verrà richiesta sia per l'accesso sia per confermare determinate operazioni sulla casella.

La conferma dell'identità del titolare, invece, consentirà di associare a ciascuna casella un'identità certa e ben definita, diversamente da adesso in cui non è prevista nessuna attività di riconoscimento certo del possessore della casella.

Visti i nuovi requisiti che caratterizzeranno la PEC valida in Europa, capirai quanto sia importante assegnare correttamente le caselle PEC al titolare tramite le modalità per eseguire il riconoscimento in modo corretto.

Per tutti i dettagli relativi all'ottenimento della spunta blu e alle operazioni necessarie per la tua PEC puoi leggere la [pagina di approfondimento](#) di Aruba PEC.

Cordiali saluti

Target: legale rappresentante, management, ICT

Oggetto: Il riconoscimento del titolare PEC

Gentile Collega,
uno dei requisiti che caratterizzerà la PEC valida in tutta Europa è **l'identità certa dei titolari delle caselle**.

Per associare correttamente ciascun titolare alla propria casella PEC, si ricorre all'identificazione elettronica grazie alla quale i dati di autenticazione personale vengono utilizzati per riconoscere in modo certo e univoco una persona fisica o giuridica.

L'autenticazione o riconoscimento dell'utente può essere eseguito mediante uno dei regimi di identificazione elettronica riconosciuti dalla Commissione europea inseriti nell'elenco pubblico dei regimi notificati.

Aruba PEC mette a disposizione dei titolari delle caselle diverse modalità grazie alle quali eseguire il riconoscimento certo:

- **SPID**: Dovrai accedere con il tuo account SPID (Aruba ID o di qualunque altro gestore).
- **Firma digitale**: Dovrai collegare il dispositivo di firma al computer e inserire il PIN.
- **Firma digitale remota**: Dovrai inserire username e password della tua firma remota e il codice OTP.
- **Tessera Sanitaria** - Carta Nazionale dei Servizi: Dovrai inserire la Tessera Sanitaria-CNS o la CNS nel lettore e inserire il PIN.
- **Carta d'Identità Elettronica**: Dovrai avvicinare la CIE al lettore NFC contactless e inserire il PIN.
- **Webcam**: Il riconoscimento avverrà tramite una videochiamata con un operatore.

Per tutti i dettagli relativi all'ottenimento della spunta blu e alle operazioni necessarie per la tua PEC puoi leggere la [pagina di approfondimento](#) di Aruba PEC.

Cordiali saluti

Target: utenti finali

Oggetto: Adeguamento della PEC agli standard europei di comunicazione qualificata – segue 1/2

Gentile Collega,
il servizio PEC che già stai utilizzando si prepara ad estendere la sua validità.

Dal 2024, infatti, la PEC diventerà uno strumento di comunicazione comunitario, valido in tutta Europa, permettendo una comunicazione più sicura, rapida ed efficace con cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni non solo italiane ma anche europee.
Non preoccuparti! **Il servizio che già conosci non subirà alcuna modifica** e potrai continuare ad utilizzarlo così come già stai facendo.
Ma puoi già **eseguire la procedura online veloce e gratuita** che consentirà alle tue caselle PEC di **essere già conformi ai nuovi standard europei**.

ADEGUA LA TUA PEC

Come adeguare la PEC ai nuovi standard europei?

Semplice: basterà accedere alla tua casella e una breve procedura guidata ti permetterà (se non lo hai ancora fatto) di:

- attivare la verifica in 2 passaggi sulle tue caselle aggiungendo un livello di protezione superiore rispetto a username e password: sarai tu infatti ad autorizzare ogni accesso operazione sulla tua casella tramite una notifica sul tuo smartphone;
- confermare l'identità del titolare delle caselle utilizzando uno dei metodi di riconoscimento previsti (SPID, carta d'identità elettronica, videochiamata con operatore, firma digitale...) per diventare un titolare PEC riconosciuto.

Una volta eseguite queste semplici operazioni, per le quali saranno necessari solo pochi minuti, assegneremo a ciascuna delle tue caselle la spunta blu di conformità agli standard europei.

Target: utenti finali

Oggetto: Adeguamento della PEC agli standard europei di comunicazione qualificata – segue 2/2

Questa indicherà che la tua casella PEC è già pronta ad essere utilizzata in Europa, che è più sicura grazie alla verifica in due passaggi e che il titolare è stato identificato tramite un sistema di riconoscimento certo.

Per tutti i dettagli relativi alle operazioni necessarie per la tua PEC puoi leggere la [pagina di approfondimento](#) di Aruba PEC.

Quando adeguare le proprie caselle?

Puoi farlo fin da adesso: si tratta di un'operazione semplice e veloce che consente alle tue caselle di essere già pronte per l'Europa, senza dover fare altro.

La conferma dell'identità del titolare avrà validità da subito e continuerà ad essere valida anche quando verrà ufficialmente estesa la validità della PEC all'Europa nei primi mesi del 2024.

Per quanto riguarda invece l'attivazione della verifica in 2 passaggi, questa è facoltativa nella fase di transizione verso la PEC valida in Europa, ma risulterà obbligatoria alla sua entrata in vigore ufficiale..

Cordiali saluti

Target: utenti finali

Oggetto: L'attivazione della verifica in 2 passaggi

Gentile Collega,
per essere conforme ai nuovi standard di comunicazione qualificata, la PEC attualmente in uso dovrà avere due ulteriori caratteristiche:

il titolare di ciascuna casella dovrà confermare la propria identità tramite una procedura di identificazione elettronica.
Su ciascun casella dovrà essere attivata la verifica in 2 passaggi, un sistema di autenticazione che aggiunge un ulteriore livello di protezione rispetto ai soli username e password dato che ogni accesso o operazione sulla casella dovranno essere autorizzati tramite una notifica che arriverà sul dispositivo scelto dal titolare.

Come si attiva la verifica in 2 passaggi?

Per attivare la verifica in 2 passaggi basterà accedere all'area "Sicurezza e password" della propria Webmail.
Nel caso ancora tu non lo abbia fatto, ti verrà richiesta la validazione di un indirizzo email e un numero di cellulare che verranno poi utilizzati come contatti verificati e sicuri, anche per inviare le notifiche con le richieste di autorizzazione.

Una volta attivata, tutti gli accessi alla casella o la conferma di alcune operazioni delicate come il cambio della password, potranno avvenire solo dopo specifica autorizzazione da fornire sul dispositivo che sceglierai di associare alla verifica.

L'attivazione della verifica in 2 passaggi, insieme alla conferma dell'identità del titolare della casella, aggiungeranno maggior sicurezza alla tua PEC, e ti renderanno conforme ai nuovi standard europei di comunicazione qualificata.

Per tutti i dettagli relativi all'ottenimento della spunta blu e alle operazioni necessarie per la tua PEC puoi leggere la [pagina di approfondimento](#) di Aruba PEC.

Cordiali saluti

Campagna di adeguamento

*Cosa vedranno i tuoi utenti
nelle aree riservate*

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Processo di adeguamento

Cosa vedranno gli utenti PEC – comunicazione nelle aree riservate

- Aruba metterà in atto una strategia di comunicazione basata su una graduale intensificazione dei messaggi
- I tuoi utenti, collegandosi al pannello PEC, troveranno diversi messaggi di alert, con lo scopo di effettuare l'operazione di adeguamento

4.

ne



Risorse utili

[<< Torna all'indice](#)

[Sezione Successiva >>](#)

Risorse utili per il processo di adeguamento

WEBINAR Riservato

La Posta Elettronica Certificata diventa europea

Dalla PEC al recapito certificato qualificato

[Materiali presentati](#) – [Video](#) – [Q&A](#)

Sezione Magazine Aruba dedicato alla PEC

Approfondimenti e articoli dedicati alla Posta Elettronica Certificata

[Sezione PEC del magazine](#)

Video guide Aruba PEC

Video e tutorial dedicati alla Posta Elettronica Certificata

[Playlist video](#)

Contatti

*Per maggiori informazioni puoi utilizzare
i tuoi **consueti canali di assistenza***